

**COMUNE DI BIVONA**

ORIGINALE

PROVINCIA DI AGRIGENTO**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 30 del 27/10/2017****OGGETTO: Esame approvazione rendiconto di gestione anno 2016.**

L'anno duemiladiciassette questo giorno ventisette del mese di Ottobre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 11/10/2017 prot. N.5239 si è riunito il consiglio comunale in seduta ordinaria di I^a convocazione.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 9 e assenti sebbene invitati n. 3 come segue:

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BRUNO GASPARE		X
2	CINA' DOMENICA	X	
3	PERCONTI ANGELA	X	
4	BATTAGLIA NINA	X	
5	CHILLURA SALVATORE	X	
6	DI GUIDA MARIA ROSA	X	
7	MORTELLARO GIUSEPPE	X	
8	CUTRO' SALVATORE	X	
9	MARRONE SALVATORE	X	
10	CALAFIORE CAROLA MARIA		X

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
11	CHIARAMONTE ANTONIO	X	
12	GIARDINA FEDERICA		X

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Vasile Salvatore**

Nomina scrutatori i Sigg. Di Guida Maria Rosa, Mortellaro Giuseppe, Chiaramonte Antonio.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Perconti Angela

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti il Sindaco e l'Assessore Cannella Angelo Pino.

- Il Presidente - Invita il Dott. Montemaggiore a relazionare in merito alla proposta relativa al Conto Consuntivo 2016;
- Il Dott. Montemaggiore relaziona in merito;
- Il Consigliere Chiaramonte – Chiede al Sindaco di volere riferire in merito a quanto rilevato dal Revisore al punto 15 della relazione. Poi riguardo al manifesto pubblicato dall’Amministrazione, che tra l’altro, andava fatto dal gruppo “Condivi Bivona” e non dall’Amministrazione comunale, chiede come mai il Sindaco che prima di adesso ha ricoperto la carica di Vice Sindaco per cinque anni non si era accorto di questi debiti ed ha sempre votato i bilanci di previsione e solo adesso scopre tutto ciò. Poi annuncia il suo voto contrario;
- Il Consigliere Di Guida – Dice che questa è l’eredità lasciata dall’amministrazione precedente, responsabilmente, dobbiamo operare perché le cose migliorino, poi per senso di responsabilità annuncia il suo voto favorevole;
- Il Sindaco – Intervenendo dice che in precedenza ha ricoperto la carica di Vice Sindaco e che sicuramente è un ruolo diverso da quello che oggi ricopre ed è chiaro che per il ruolo ricoperto in precedenza sia assume le proprie responsabilità. Ma è chiaro che le responsabilità del capo dell’amministrazione sono maggiori. Per quanto riguarda il manifesto, siccome i rilievi venivano fatti all’amministrazione comunale e non al gruppo “Condivi Bivona”, i chiarimenti andavano dati dall’amministrazione comunale. Per quanto riguarda il risanamento dell’ente tenteremo di eliminare i debiti ed è chiaro che da ora in avanti ci assumeremo le responsabilità del nostro operato;
- Il Consigliere Marrone – Dice di volere distinguere tra valutazione politica e valutazione tecnica. Per quanto riguarda il dato politico dice che sicuramente c’è stata una scarsa coesione e poca armonia durante la gestione precedente e la vecchia maggioranza, ricorda che il Sindaco ha fatto parte della precedente amministrazione ricoprendo ruoli importanti come quello di Vice Sindaco, l’attuale Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale, l’attuale Presidente. Poi dal punto di vista tecnico, per quanto rilevato dal Revisore riguardo alla mancanza dell’inventario e altre valutazioni, propone di rinviare alla Giunta il Conto Consuntivo, perché provveda a porre in essere i correttivi necessari, altrimenti si vedrà costretto ad esprimere voto contrario;
- Il Sindaco – Intervenendo evidenzia il discorso incoerente è folle del Consigliere Marrone e gli ricorda che la precedente amministrazione era guidata dal PD e non si capisce come il consigliere Marrone candidato a Sindaco dall’On.Le Panepinto è sostenuto dallo stesso, oggi viene a fare un discorso demolitorio verso l’amministrazione precedente;
- Il Consigliere Mortellaro – Ricorda che il conto consuntivo va approvato entro il 30 aprile, per ciò l’amministrazione poteva benissimo approvare il conto senza lasciarlo in eredità a questa amministrazione e solo per senso di responsabilità dichiara il voto favorevole all’approvazione;
- Il Consigliere Battaglia – Interviene e produce documento scritto del suo intervento perché venga allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Il Consigliere Cutrò – Chiede al Segretario Comunale e al Ragioniere alcuni chiarimenti in merito ad alcune affermazioni da parte del Revisore nelle conclusioni della relazione, perché i consiglieri comunali possano esprimersi con serenità sull’argomento. Chiede al Segretario Comunale di volere esprimere il suo parere di legittimità sulla proposta;
- Il Ragioniere chiarisce alcuni aspetti e soprattutto evidenzia il fatto che oggi il consiglio comunale è chiamato ad approvare il conto consuntivo e le cifre e i dati riportati sono questi e come anche evidenzia il Revisore nella sua relazione dice che è stata constatata la conformità dei dati del rendiconto con quelle delle scritture contabili dell’ente e la formale regolarità contabile e finanziaria della gestione;
- Il Segretario Comunale – In merito alla scarsa capacità e oculatezza della gestione dei contenziosi e per lo scorretto ed illecito operato degli uffici responsabili rileva che il Comune non è dotato di ufficio legale, per ciò l’amministrazione si rivolge a professionisti esterni. In merito all’operato illecito degli uffici responsabili non si capisce a cosa il Revisore fa riferimento, dato che non ha mai durante l’incarico rilevato e denunciato illeciti. In merito al parere richiesto, esprime parere favorevole. Inoltre, conferma, che secondo l’ORELL, se i consiglieri non approvano il Consuntivo 2016, il Consiglio Comunale rischia di essere sciolto.
- Il Consigliere Cinà – Annuncia il suo voto favorevole e chiede alla minoranza di volere assumere un comportamento responsabile ed approvare il Conto Consuntivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta;
- Sentiti gli interventi;

- Visti i pareri di cui all'art.53 della L.n.142/90, recepita con L.R.n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti 7 favorevoli e voti 2 contrari (minoranza),

DELIBERA

-Di approvare la proposta di deliberazione e, in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI BIVONA

COMUNE DI BIVONA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

OGGETTO: Esame ed approvazione rendiconto di gestione anno 2016.

Iniziativa delle proposte:

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificata ed integrata con L.R. n. 30/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Bivona, 11/10/2017

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. S.Vasile

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Bivona, 11/10/2017

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. G.B.Montemaggiore

Si attesta la copertura finanziaria delle spesa di € con imputazione sull'intervento del bilancio corrente esercizio che presenta sufficiente disponibilità , ai sensi del 5° comma dell'art. 55 della L.R. 08/06/1990, n. 142, recepita con L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Perconti Angela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Cinà Domenica

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore Vasile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

- a) Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- b) Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Vasile



COMUNE DI BIVONA

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI-PERSONALE-ENTRATE ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016.

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali: applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11); possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economicopatrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12); possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso, inoltre, che: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 15-12-16, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;

Vista la deliberazione di GC. n. 100 del 2.8.2017 con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e approvazione variazioni;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 2 dell'11.01.2016, con la quale questo Comune si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale; il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio.

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2016 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2016 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale";

Visti:

- la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 151 comma 6° del D. Lgs. 267/2000;
- il conto del bilancio 2016 redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011;
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare all'esercizio finanziario 2016;

approvati con deliberazione di GC. N. 105 DEL 10.8.2017 ;

Considerato che nel corso dell'esercizio finanziario 2016 non sono state apportate variazioni al Bilancio e che pertanto non è stato alterato l'equilibrio finanziario del bilancio;

Considerato che le partite di giro pareggiano nella cifra complessiva di € 634.166,44 sia negli accertamenti che negli impegni;

Considerato che i tributi e le entrate regolarmente deliberate sono state iscritte in bilancio e che gli stessi risultano riscossi o rimasti da riscuotere, mediante ruoli o avvisi esecutivi;

Considerato che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definiti degli interventi e sono stati assunti con atti esecutivi a norma di legge, o derivano da leggi, sentenze, contratti ecc. e che per tutti esiste la relativa annotazione nel conto del bilancio.

Considerato che al 31/12/2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che dal presente Conto Consuntivo emerge un disavanzo di amministrazione di € -1.377.210,40;

Visto il risultato complessivo della gestione finanziaria 2016 che si trascrive nella proposta;

Vista la relazione del Revisore Unico dei Conti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

SI PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE

DI APPROVARE il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2016;

DI PRENDERE ATTO della relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 151 comma 6° del D. Lgs. 267/2000, approvata dalla Giunta Comunale ed allegata al Conto;

DI DARE ATTO che dal Conto del Bilancio 2016 emergono le seguenti risultanze:

Buona sera a tutti,

in questa sede mi corre l'obbligo civile e morale di fare tutte le considerazioni riguardanti un discorso delicato ed importante allo stesso tempo. Ho esercitato il mio ruolo di controllo ed ho preso visione degli atti riguardanti il rendiconto dell'anno 2016. Non posso non affermare che la situazione che mi si è presentata dinanzi è a dir poco disastrosa... partiamo dal fatto che ad oggi non abbiamo ancora il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017. Situazione vergognosa in quanto, essendo appunto un bilancio di previsione, avrebbe dovuto essere approvato dal precedente Consiglio Comunale già all'inizio del 2017! Nella relazione riguardante il suddetto Bilancio "è stato rilevato ai fini dell'attendibilità:

- La necessità di verificare le voci di cui ai rilievi effettuati – entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente- alienazione di beni materiali e altre entrate in c/capitale - Necessità di potenziare il finanziamento dei debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili - verifica del riaccertamento residui elaborato dall'Ufficio Tecnico – Inventario beni immobili.
- L'adozione di immediati provvedimenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo."

La domanda sorge da sé: per quale motivo dopo anni di solleciti da parte degli organi competenti e di pareri negativi da parte del revisore dei conti le passate amministrazioni hanno ignorato il tutto andando avanti con la loro politica ed il loro modo di fare alla "carlona"?

Nel rendiconto che stiamo prendendo in esame si evincono "irregolarità non sanate" quindi non possiamo far altro che essere cauti e "porre attenzione sulle problematiche evidenziate" per far sì di migliorare la gestione futura.

Chiedo quindi a questo Consiglio e alla Giunta Comunale di attenzionare seriamente quanto richiesto dall'Organo Revisore ovvero (vedi pag.43, 44 e 45 della *Relazione dell'Organo Revisore*):

- "La gestione della cassa vincolata e delle anticipazioni ricevute dalla Cassa Depositi e Prestiti";
- "La verifica della congruità dei Fondi. Anche se in presenza di un consistente e variegato contenzioso, certo e potenziale, non sono state accantonate somme, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non sono state calcolate passività potenziali probabili e non sono stati disposti accantonamenti";

- “Si ritiene necessaria e improrogabile l’attività di revisione contabile di ogni singolo mutuo al fine di potere verificare la correttezza dei residui potenzialmente destinabili, in “devoluzione” o alla restituzione”;
- “La scarsa attività dell’Ente per il recupero dei residui attivi con anzianità al limite del giustificato motivo del mantenimento”;
- “Debiti Fuori Bilancio. Si rileva comunque la gravità dei motivi che nel tempo hanno portato a un forte indebitamento occulto, ormai sanabile esclusivamente effettuando una seria e trasparente ricognizione del contenzioso in corso e potenziale e attivando uno specifico Piano di Rientro come più volte richiesto dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti con specifiche delibere relativamente agli esercizi finanziari 2013, 2014”;
- “Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.
L’Ente si è limitato ad elencare le società partecipate in essere con le percentuali dei capitali di partecipazione”;
- “Armonizzazione del sistema contabile e dello schema di bilancio – L’Ufficio Tecnico non tiene alcuna contabilità amministrativa del patrimonio dell’Ente e non redige alcun inventario.
L’Ente deve assolutamente attivarsi per il raggiungimento dell’obiettivo in una corretta contabilità armonizzata e procedere ad effettuare la Ricostruzione dell’inventario, la Riclassificazione delle singole voci dell’inventario e Applicazione dei criteri di valutazione previsti dall’allegato n. 4/3 al D. Lgs 118/2011”;
- “Tempestività pagamenti: non sono stati rispettati i tempi dei termini di pagamento previsti dall’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 Ottobre 2002, n.231, e nella relazione non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.
I tempi medi calcolati superano l’anno ed è calcolato in gg. 438,15
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 2.223.372,40”

Alla luce di quanto sono venuta a conoscenza e di cui intendo rendervi consapevoli, non posso non esprimere tutta la mia vergogna per un sistema che negli anni non ha fatto altro che indebitare pesantemente questo Comune e posto in essere una gestione fallimentare e poco trasparente, annientando quanto di pubblico e onesto dovrebbe esserci in una comunità sana ed attiva.

Tenendo conto che tutto quanto precedentemente “denunciato” non ci riguarda in prima persona, perché non è stata la nostra, bensì la precedente amministrazione a

lasciarci questa indignosa eredità, prego i miei colleghi di mettere fine a questi anni bui impegnandoci attivamente per un miglioramento reale e tangibile.

Da consigliere di maggioranza voglio prendermi l'impegno, insieme a tutta la maggioranza, di stimolare l'amministrazione attiva a predisporre un serio piano di rientro, così come più volte richiesto dalla Corte dei Conti, ma soprattutto perché dovuto ai nostri cittadini. Oggi partiamo da questa tragica situazione finanziaria e grazie all'ottimo lavoro del Revisore possiamo prendere tutti gli spunti per poterla migliorare. Ritengo sia nostro dovere nei confronti di Bivona andare avanti e ricostruire tutto ciò che è stato distrutto da chi ha usato Bivona per fare la sua personalissima politica.

A questo punto, in virtù di quanto detto, il voto non potrebbe che essere negativo, ma mi muove uno spirito di responsabilità nei confronti di una cittadinanza che crede in noi, nella nostra voglia di cambiare le cose per renderle migliori e quindi esprimo un voto positivo. Questo è il nostro anno zero!

Il Consigliere Comunale

Nina Battaglia

